

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

- Scienze della formazione primaria • Scienze dell'educazione • Scienze dell'infanzia
- Educatore sociale • Formatore aziendale

con ebook

Versione interattiva con video,
animazioni e tutoraggio



Estensioni
web



Versione
e-book



Software di
simulazione

VIII Edizione

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi esclusivi riservati ai nostri clienti. Registrandoti al sito, dalla tua area riservata potrai accedere a:



• Versione e-book interattiva

Per tablet e pc, un libro che non pesa e si adatta alle dimensioni del tuo lettore



• Infinite esercitazioni

Scegli se esercitarti su singole materie, sulle prove degli anni precedenti o se simulare una prova d'esame con le stesse modalità del test reale



• Ulteriori materiali di interesse

Contenuti extra, test attitudinali, prospettive e sbocchi occupazionali ed altro ancora su www.ammissione.it

CODICE PERSONALE



Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.

Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella Prefazione

Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di un anno dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Teoria & Test

Nozioni teoriche ed **esercizi** commentati
per la preparazione ai **test di accesso**

SCIENZE DELLA FORMAZIONE



EdiTest – Teoria & Test per Scienze della formazione – VIII Edizione
Copyright © 2018 EdiSES S.r.l. – Napoli
I Edizione 2006

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2022 2021 2020 2019 2018

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Nota

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni.

Grafica di copertina:  curvilinee

Progetto grafico e composizione:  curvilinee

Stampato presso: Litografia Sograte S.r.l. – Città di Castello (PG)

per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 104 5

www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

PREFAZIONE

Rivolto a tutti i candidati agli esami di ammissione al corso di laurea magistrale in **Scienze della formazione primaria** e ai **corsi di laurea triennale** di ambito formativo ed educativo afferenti alla **classe L-19**, questo volume costituisce un utile strumento di preparazione.

Il testo comprende tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova d'esame, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura e ai contenuti del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa su tutto il **programma ministeriale**, dando ampia importanza non solo all'acquisizione delle nozioni ma anche alla fase esercitativa. La prima sezione, **Studio**, include tutte le **materie d'esame** trattate in maniera approfondita sulla base delle prove realmente svolte negli ultimi anni:

- Competenza linguistica e ragionamento logico
- Cultura letteraria, storico-sociale e geografica
- Cultura matematico-scientifica

La seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e allo stesso tempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.

Nel testo attraverso specifiche icone si rimanda alle seguenti attività interattive:



spiegazioni



esercizi svolti

Il **codice personale**, contenuto nella prima pagina del volume, dà accesso a una serie di servizi riservati ai clienti:

- la **versione e-book interattiva**, scaricabile su tablet e pc;
- il **software di simulazione online** (infinite esercitazioni per materia, sulle prove degli anni passati e simulazioni d'esame gratuite);
- materiali di approfondimento e **contenuti extra** (tra cui una sezione dedicata alla cultura pedagogico-didattica, disponibile come estensione online).



Tutti i materiali e i servizi associati al volume sono accessibili dall'**area riservata** che si attiva mediante registrazione al sito **edises.it**. Per accedere alla tua area riservata segui le istruzioni riportate di seguito.

Collegati al sito edises.it



• Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata



• Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticali tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

AUTORI

Piero Bartolucci

Docente di Informatica e sistemi informativi, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Fabio Biancalani

Psicologo del lavoro e delle organizzazioni, Consulente aziendale

Domenico Bruni

Docente di Lettere e Filosofia

Tiziana Ceroni

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Giuseppe Del Vecchio

Docente di Matematica e Fisica

Cesare Fregola

Docente di Pedagogia, Università degli studi di Roma “La Sapienza”

Annalise Iglio

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Antonella Innamorati

Collaboratrice esterna della cattedra di Didattica generale presso il corso di laurea in Scienze della formazione primaria, Università degli studi “Roma Tre”

Micaela Mander

Dottore di ricerca in Storia dell’arte

Palmira Masillo

Docente di Biologia, Chimica e Scienze della Terra

Daniela Olmetti Peja

Professore associato di Didattica generale, Università degli studi “Roma Tre”

Antonio Sannino

Avvocato e docente di Economia e Diritto

INDICE GENERALE

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
2 • Come affrontare la prova	XVI
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXVI
Allegato • Programmi d'esame	XXXII

STUDIO

SEZIONE 1 | Competenza linguistica e ragionamento logico

1 • Logica verbale	7
2 • Ragionamento critico	76
3 • Logica numerica	103
4 • Ragionamento astratto e attitudine visuo-spaziale	147

SEZIONE 2 | Cultura letteraria, storico-sociale e geografica

1 • Letteratura italiana	165
2 • Storia	215
3 • Educazione civica	289
4 • Geografia	310

SEZIONE 3 | Cultura matematico-scientifica

1 • Matematica	357
2 • Fisica	404
3 • Chimica	444
4 • Biologia	467
5 • Scienze della Terra	520



ESERCITAZIONE

VERIFICA 1 | Competenza linguistica e ragionamento logico

Quesiti	555
Risposte commentate	591

VERIFICA 2 | Cultura letteraria, storico-sociale e geografica

Quesiti	661
Risposte commentate	685

VERIFICA 3 | Cultura matematico-scientifica

Quesiti	707
Risposte commentate	738

ESTENSIONI ONLINE



CULTURA PEDAGOGICO-DIDATTICA

- Teorie pedagogiche e problemi educativi
- Teorie dell'apprendimento

Verifica

FILOSOFIA

Verifica

STORIA DELL'ARTE

Verifica

INFORMATICA

Verifica

L'ESAME DI AMMISSIONE

1 • Caratteristiche del test	XII
1.1 • Il test a risposta multipla	XII
1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio	XIII
1.3 • Modalità di svolgimento della prova	XIV
2 • Come affrontare la prova	XVI
2.1 • Consigli generali	XVII
2.2 • Gestione del tempo	XVII
2.2.1 • Metodi di lettura veloce	XVIII
2.3 • Tecniche per eliminare i distrattori e identificare la risposta corretta	XIX
3 • Offerta formativa e sbocchi occupazionali	XXVI
3.1 • Laurea in Scienze della formazione primaria	XXVI
3.2 • Lauree in Scienze dell'educazione e della formazione	XXVIII
Allegato • Programmi d'esame	XXXII

L'esame di ammissione

1 • Caratteristiche del test

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in **Scienze della formazione primaria** è disciplinato dalla legge n. 264 del 1999 che ne stabilisce il **numero programmato a livello nazionale**. Il numero di posti disponibili è stabilito ogni anno con decreto ministeriale e l'ammissione è subordinata al superamento di un test composto da quiz a risposta multipla. La prova si tiene nello stesso giorno in tutta Italia ma non è unica: ogni ateneo, infatti, elabora il test sulla base delle disposizioni contenute nel decreto emesso dal Miur.

Tutti gli altri corsi di laurea cui il volume si rivolge, afferenti alla classe di laurea L-19 (**Scienze dell'educazione e della formazione**) non sono regolati dalla normativa sull'accesso programmato nazionale, pertanto le singole università possono scegliere se vincolare o meno le iscrizioni a un **test di ingresso obbligatorio** limitando così i posti disponibili per l'immatricolazione.

Nel caso dei corsi di laurea ad accesso libero alcuni atenei possono prevedere un **test di orientamento all'entrata**, che non ha un valore selettivo, ma serve unicamente a valutare il livello e la qualità della preparazione iniziale degli studenti. Per questo tipo di prova viene generalmente indicato un punteggio minimo che corrisponde alla sufficienza; a chi ottiene un punteggio inferiore a tale soglia, non viene preclusa l'iscrizione, vengono tuttavia indicati specifici obblighi formativi da soddisfare nel primo anno di corso. Oltre ad assicurare un'adeguata preparazione iniziale, gli esami di orientamento hanno anche lo scopo di indirizzare gli studenti verso corsi di studio più adatti alle proprie inclinazioni o capacità; in caso di risultato insufficiente, infatti, l'iscrizione non è preclusa ma "sconsigliata".

Indipendentemente dal tipo di prova prevista, se obbligatoria o di orientamento, è necessario imparare a confrontarsi con tali strumenti di valutazione che consistono generalmente in **quiz a risposta multipla** elaborati dalle singole università.

■ 1.1 • Il test a risposta multipla

Le prove d'esame a risposta multipla si sono affermate come un valido strumento di valutazione e trovano ampissimo impiego oltre che a livello universitario (sotto forma di esami di ammissione e orientamento, prove intercorso, selezioni a master e specializzazioni), anche in ambito lavorativo (selezioni in grandi aziende, esami di abilitazione professionale, concorsi nelle amministrazioni pubbliche). Un sistema di selezione così standardizzato presenta, però, limiti evidenti, rivelandosi del tutto inadeguato a valutare fattori caratteriali quali la motivazione, la determinazione e le capacità relazionali e comunicative, fattori questi che possono condizionare in modo significativo la buona riuscita degli studi, ma anche della vita professionale di una persona.

Nonostante ciò, l'**ottimizzazione dei tempi** (possibilità di valutare in breve tempo un numero elevato di candidati) e l'**oggettività** (capacità di svincolare il risultato dal giudizio "soggettivo" dell'esaminatore) hanno reso il test a risposta multipla il più diffuso sistema di selezione.

■ 1.2 • Struttura della prova, contenuti e attribuzione del punteggio

Le modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale in **Scienze della formazione primaria**, come accennato, sono definiti ogni anno con decreto emanato dal Miur.

L'annuale decreto ministeriale stabilisce gli argomenti d'esame, il numero dei quesiti, i criteri di attribuzione del punteggio, il tempo a disposizione, i programmi di studio¹. L'esame di ammissione, predisposto da ciascuna università, è costituito da 80 quiz con 4 opzioni di risposta così ripartiti²:

- 40 quesiti di Competenza linguistica e Ragionamento logico
- 20 quesiti di Cultura letteraria, storico-sociale e geografica
- 20 quesiti di Cultura matematico-scientifica

Il punteggio viene calcolato in base ai seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta
- 0 punti per ogni risposta errata o non data

La prova ha una durata di **150 minuti** e per far parte della **graduatoria degli ammessi** è necessario conseguire una votazione non inferiore a **55/80**. La votazione ottenuta al test è integrata in caso di possesso di una Certificazione di competenza linguistica in lingua inglese di almeno livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per la lingua inglese.

In caso di parità di voti, prevale in ordine decrescente il punteggio ottenuto nella soluzione dei quesiti relativi ai seguenti argomenti: Competenza linguistica e Ragionamento logico; Cultura letteraria, storico-sociale e geografica, Cultura scientifico-matematica. In caso di ulteriore parità prevale la votazione dell'esame di Stato; infine, in caso ancora di parità prevale lo studente anagraficamente più giovane.

¹ Al momento della pubblicazione del presente volume, il Miur non ha ancora emanato il decreto, pertanto le informazioni contenute in queste pagine relative alla struttura, alla modalità di svolgimento del test di accesso, al punteggio si riferiscono all'ultima prova svolta per l'a.a. 2017/2018. Tutte le novità e gli aggiornamenti relativi all'esame di ammissione verranno comunicati con tempestività ai clienti registrati sul sito edises.it, che hanno attivato il codice personale contenuto nel volume in loro possesso e saranno pubblicati sul nostro blog www.ammissione.it. I programmi relativi alla prova di ammissione in Scienze della formazione relativamente all'a.a. 2017/2018 sono riportati in Allegato.

² La composizione della prova può subire variazioni di anno in anno. In caso di modifiche ministeriali, il software di simulazione disponibile sul sito edises.it, per i clienti che hanno accesso ai servizi riservati, verrà prontamente aggiornato.

Diverso è il discorso per l'accesso ai corsi di laurea triennale attivati nell'ambito della classe L-19 in **Scienze dell'educazione e della formazione**, per i quali, non essendo presente una normativa nazionale, come già accennato ciascuna università stabilisce l'opportunità di istituire o meno un numero programmato. In questi casi anche le modalità di svolgimento della prova, la struttura, i contenuti e i criteri di valutazione sono stabiliti autonomamente da ciascun ateneo che deve renderli pubblici mediante un apposito bando; tuttavia, data l'affinità delle discipline, spesso le prove di ammissione a tali corsi sono piuttosto simili a quella prevista per l'accesso al corso di laurea magistrale in Scienze della formazione primaria³.

Gli esami di ammissione prevedono un numero variabile di quiz a risposta multipla (in genere tra gli 80 e i 100), con quattro o cinque alternative di cui una sola esatta. Per queste prove viene generalmente attribuito un punteggio positivo a ciascuna risposta corretta (+1), un punteggio nullo a ciascuna risposta omessa e un punteggio negativo per ciascuna risposta errata (-0,20 o -0,25).

Va precisato che il **tempo** che viene concesso per svolgere una prova di ammissione è, in genere, appena sufficiente per leggere e rispondere a tutte le domande, pertanto è importante valutare in fase di esercitazione da quale disciplina sia più opportuno iniziare a rispondere in sede d'esame ricordando che l'obiettivo è di **rispondere correttamente al maggior numero di domande nel minor tempo possibile**.

■ 1.3 • Modalità di svolgimento della prova

La prova di ammissione genera nei candidati un notevole stress emotivo: mentre la scuola secondaria tende a favorire un rapporto di collaborazione tra gli studenti, per la prima volta vi troverete a competere con gli altri candidati e verosimilmente dall'esito di tale confronto dipenderà il vostro futuro. Per minimizzare gli effetti di tale tensione emotiva, può essere utile conoscere in anticipo le modalità di svolgimento della prova: cosa dovrete aspettarvi in sede d'esame.

Sebbene possano sembrare osservazioni scontate, normalmente un numero non trascurabile di prove viene annullato per vizi di forma.

■ Leggere attentamente il bando di concorso

Ciascun esame di ammissione è disciplinato da un bando pubblico che indica il giorno e l'ora di svolgimento della prova, eventuali titoli necessari per accedervi, le materie su cui verterà la prova e altre informazioni utili ai candidati affinché non commettano errori dal momento che in sede d'esame si potrebbe non avere la serenità necessaria per porre la giusta attenzione ai dettagli formali.

³ L'unica differenza significativa riguarda i quesiti di cultura pedagogica e didattica che sono assenti nella prova di ammissione in Scienze della formazione primaria e che spesso compaiono invece nelle prove di ammissione ai corsi di laurea triennale della classe L-19. Inoltre, va sottolineato che non tutti gli atenei prevedono domande di area matematico-scientifica nelle prove di ammissione ai corsi afferenti alla classe in Scienze dell'educazione e della formazione. Pertanto si raccomanda di consultare il bando di concorso.

■ □ Prestare massima attenzione alle istruzioni

Ricordate che di anno in anno la composizione e le modalità di svolgimento della prova, nonché le modalità di compilazione della scheda delle risposte possono subire delle modifiche. Leggete dunque con attenzione le istruzioni.

Prima di iniziare a ciascun candidato verrà fornito:

- un foglio di istruzioni
- un foglio su cui indicare le proprie generalità anagrafiche⁴
- un plico contenente la prova d'esame
- la scheda su cui indicare le risposte

Nonostante le differenze che possono caratterizzare le modalità di svolgimento nei diversi atenei, le procedure seguite hanno **alcuni elementi in comune**:

- *identificazione del fascicolo*: a ciascun candidato verrà consegnato un plico contenente la prova d'esame. Tale plico è sigillato e reca sul frontespizio una lettera (o un codice) di identificazione. È generalmente richiesto al candidato di indicare, sulla scheda delle risposte in suo possesso, il codice del suo fascicolo;
- *modalità di compilazione del foglio delle risposte*: le risposte vanno segnate solo sull'apposito foglio. Per effettuare calcoli, schizzi, o per qualsiasi altro tipo di minuta si possono utilizzare gli spazi e i margini della pagina del fascicolo in cui è stampato il quesito.

■ □ Compilare correttamente il foglio delle risposte

È importante ricordare che la correzione delle prove di ammissione viene effettuata mediante **lettore ottico**; risulta pertanto necessario seguire scrupolosamente le modalità indicate per la compilazione del foglio delle risposte, pena vedersi attribuire un punteggio inferiore a quanto si sarebbe potuto ottenere prestando maggiore attenzione.

La scheda destinata alla correzione non deve essere assolutamente piegata, poiché qualsiasi ombra potrebbe alterare la correzione da parte del lettore.

Poche semplici regole:

- usare **solo** la penna fornita dalla commissione (o, in assenza, la tipologia di penna indicata);
- segnare la risposta esatta sull'apposito foglio **solo** quando si è sicuri della propria scelta;
- seguire scrupolosamente le indicazioni sulla compilazione delle schede delle risposte.

La scheda delle risposte può presentare diverse modalità di compilazione. Riporiamo di seguito le più comuni, ma ricordiamo che tali schede sono predisposte dai singoli atenei e possono pertanto presentare differenze significative. Per questo

⁴ Talvolta si tratta di moduli prestampati in cui i propri dati sono già presenti, in questo caso è importante verificarne la correttezza e in caso di errore segnalarlo ai Commissari d'aula.



motivo raccomandiamo di **leggere sempre con attenzione le istruzioni** che vi saranno consegnate prima dell'inizio della prova. Tali istruzioni contengono sempre degli esempi grafici che chiariscono le modalità di compilazione e, se consentito, di correzione.

Corretto

1. A C D E

Non corretto

1. A C D E

2. A C D E

In alcuni casi viene chiesto di annerire completamente la casella facendo attenzione a non uscire dai bordi.

3. A C D E

Corretto

1. A C D E

Non corretto

1. A C D E

In altri casi può essere chiesto di barrare con una crocetta la risposta esatta. Anche qui bisogna fare attenzione a non uscire dai bordi.

2. A C D E

Una volta segnata la risposta sulla scheda, è generalmente consentito effettuare correzioni (normalmente è ammessa una sola correzione), ma anche in questo caso le modalità possono variare:

1. A C D E

In questo caso per ciascuna domanda sono presenti due file. La risposta viene segnata sulla prima fila e solo in caso di correzione viene utilizzata la seconda. Nell'esempio proposto la risposta ritenuta valida dal lettore ottico è la C.

1. A D E

In questo caso la risposta esatta viene indicata barrando la casella. Per effettuare la correzione si annerisce completamente la casella errata e si barra la nuova casella. Nell'esempio riportato la risposta ritenuta valida dal lettore è la C.

È importante tener presente che qualsiasi imprecisione rispetto alle indicazioni fornite sulla compilazione comporterà la registrazione della risposta come errata (e non nulla!) da parte del lettore ottico, con conseguente decurtazione del punteggio. È inoltre bene ricordare che non va mai scambiata la scheda delle risposte con un altro candidato poiché ogni questionario presenta domande in ordine casuale e diverso per ciascun partecipante.

2 • Come affrontare la prova

Esistono tecniche (o metodi) in grado di aiutare i candidati a massimizzare la propria prestazione senza cadere nelle insidie tipiche dei test a risposta multipla; prima di fornire una serie di consigli utili per chi si accinge ad affrontare una prova di ammissione è tuttavia importante ricordare che una **buona conoscenza delle materie d'esame** (e quindi uno studio approfondito dei programmi indicati dai bandi che istituiscono le prove di ammissione) è un prerequisito indispensabile per superare con successo il test.

CAPITOLO 1

Logica verbale

I test di logica verbale possono assumere le forme più diverse ma si fondano principalmente su relazioni e associazioni tra parole, individuazione di termini contrari, sinonimi, anagrammi, ecc. Altre prove di contenuto verbale sono quelle che richiedono di comprendere e interpretare il significato di un brano, trarne delle conclusioni o escluderne implicazioni.

La *padronanza linguistica*, la *ricchezza del lessico*, la *conoscenza dell'etimologia* delle parole facilitano il raggiungimento di un buon risultato in questo tipo di esercizi.

Analizzeremo di seguito le più comuni tipologie di test di logica verbale, generalmente riscontrabili nelle prove di selezione per l'ammissione.

1.1 • I sinonimi



Si parla di sinonimia quando due termini risultano intercambiabili all'interno del medesimo contesto senza apprezzabili variazioni di significato.

Gli studi linguistici e psicolinguistici chiariscono che si possono stabilire sinonimie tra i termini secondo diverse regole: possono essere sinonimi due termini che esprimono una diversa generalità, intensità, emotività, moralità, professionalità, colloquialità, specificità dialettale, ecc. Il linguista Ullman (1966) riporta alcuni esempi: *caldo* e *rovente* sono sinonimi con diversa intensità, *rigettare* e *declinare* sono sinonimi che assumono una diversa coloritura emotiva, *decesso* è un sinonimo di *morte* usato maggiormente in un contesto tecnico-professionale, ecc.

Il compito di individuare i sinonimi dei termini viene facilitato dal fatto che alle prove si prevede la scelta di un termine tra quattro o cinque alternative, per cui è possibile riconoscere il termine tra quelli proposti anziché recuperarlo dalla memoria senza alcun suggerimento.

Verifichiamo ciò direttamente con un esempio: pensate ad un sinonimo di *operato*. Alcuni non ricorderanno il significato del termine per cui non si sforzeranno più di tanto nel cercare di recuperarlo dalla memoria, altri proveranno una vaga sensazione di incertezza, altri ancora ce l'avranno "sulla punta della lingua", altri sapranno rispondere con esattezza e infine alcuni saranno convinti erroneamente di sapere la risposta.

È evidente che con le alternative fornite dal test possiamo *riconoscere* il sinonimo grazie al fatto che lo vediamo stampato sulla pagina insieme ad altri termini. In questo caso il rischio di errore deriva più che altro dai distrattori (cioè dai termini alternativi che vengono immessi tra le risposte possibili al solo scopo di indurre in errore).



ESEMPIO

Indicare qual è il sinonimo di *Oberato*.

- A. Avvinazzato
- B. Impedito
- C. Aggravato
- D. Liberato
- E. Ingrassato

In questo esempio, da considerarsi di difficoltà medio-bassa, il distrattore più efficace è la risposta B, Impedito. Infatti alcuni, pur sapendo adoperare appropriatamente il termine in una frase, potrebbero cadere in errore valutando il termine nella sua *relazione conseguente*: cioè se si pensa all'uso del termine oberato in una frase come “oberato da impegni”, si potrebbe proseguire con “dunque ostacolato o impedito nel fare una certa cosa”, da cui potrebbe derivare la risposta errata. Naturalmente la risposta esatta è la lettera C, Aggravato. È stato inserito anche il significato contrario nella risposta D, Liberato. Anche il termine Ingrassato ha una sua logica in questo contesto: il fine è quello di trarre in inganno coloro che, non conoscendo il significato di *oberato*, si affidano ingenuamente all'ancoraggio per assonanza con una parola nota: obeso.

1.2 • I contrari

I test verbali prevedono nella stragrande maggioranza dei casi delle prove di ricerca dei contrari di contenuti verbali, aggettivali, nominali ecc. La ricchezza del lessico è un prerequisito fondamentale per l'ottima riuscita in questo tipo di prove.

È di aiuto anche in questo caso mettersi nei panni del redattore del test per evitare di cadere nelle “trappole” che è solito tendere.

Il redattore sa che uno degli errori più frequenti in queste prove è dovuto alla pressione del tempo, quindi inserirà, tra le risposte, anche il sinonimo della parola stimolo. Inoltre, inserirà spesso anche un termine analogo al sinonimo e un termine in assonanza (di suono simile). È molto frequente, infatti, che la nostra risposta cada sul sinonimo anziché sul contrario del termine, proprio perché per abitudine è automatica la ricerca di una parola con significato simile anziché contrario a quella data.



Aiutatevi costruendo mentalmente una frase che contenga il termine stimolo ed il suo contrario.

ESEMPIO

Indicare il contrario di *Abiurare*.

- A. Disfarsi
- B. Convertirsi
- C. Rifiutarsi
- D. Cambiarsi
- E. Affrettarsi

Il termine in questione ha una bassa frequenza di uso per cui risulta di difficoltà elevata. Osservando le alternative proposte, notiamo che è stato inserito il sinonimo, risposta C, accanto alla risposta corretta, Convertirsi. Qui, in caso di incertezza, è di aiuto costruire la frase con il termine e il suo contrario, come forma rafforzativa: “ha abiurato il cattolicesimo convertendosi al buddismo”. (Si pensi per esempio a quante volte nei libri di storia si è letto che un sovrano ha abiurato una certa religione per abbracciarne un'altra).

1.3 • Le proporzioni verbali o analogie concettuali

Nelle prove selettive i quesiti basati su proporzioni verbali sono piuttosto comuni perché considerati rilevatori efficaci delle abilità di ragionamento induttivo. Si tratta, tuttavia, di quesiti che richiedono anche il possesso di un lessico sufficientemente ricco e una buona padronanza della lingua italiana.

Questi quiz vengono comunemente chiamati **proporzioni verbali** perché assomigliano nella forma alle proporzioni matematiche, ma al posto dei numeri sono costituite da vocaboli tra i quali occorre individuare il nesso. In tali prove si richiede infatti di individuare il rapporto di somiglianza tra parole, fatti, oggetti e di riconoscere il termine o i termini che spiegano la relazione o che esprimono un certo grado di somiglianza tra essi. Per questo motivo tali tipologie di quesiti possono essere definite anche equivalenze semantiche o analogie concettuali.



La prima cosa da fare è comprendere il nesso, ovvero la relazione, tra i termini.

Le tipologie di relazioni instaurabili tra serie di parole sono pressoché infinite; se non riuscite a cogliere intuitivamente una relazione di significato fra termini, sarà possibile individuarne un'altra tra quelle proposte in tabella.

•• TABELLA 1.1 Tipologie di relazioni

Relazioni tra i termini di un insieme	Esempi di caratteristiche comuni
Relazione etimologica	Origine dei termini
Relazione semantica	Significato dei termini
Relazione ortografica	Lettera iniziale, suffissi, dittonghi ecc.
Relazione grammaticale	Verbi, sostantivi, aggettivi ecc.
Relazione geografica	Stati dello stesso continente, città della stessa nazione, città della stessa regione ecc.
Relazione temporale	Personaggi o eventi della stessa epoca
Relazione di appartenenza	Opere di un medesimo autore, artisti di una medesima corrente, animali di una medesima specie, musicisti di uno stesso genere, romanzi ambientati nella stessa città ecc.
Relazione funzionale	Il coltello taglia, la penna scrive ecc.
Relazione causale	Tra nuvole e pioggia, farmaco e guarigione ecc.



ESEMPI**Relazione etimologica**

Eremo : Eremita = Probo : ?

- A. Problematico
- B. Probabilità
- C. Proibire
- D. Probiviro
- E. Proboscide

Il termine Eremita, riferito a chi si apparta dal mondo, di solito per motivi religiosi, deriva etimologicamente da Eremo, luogo isolato di contemplazione e preghiera. Il termine Probo significa onesto, integro, retto, da cui deriva Probiviro che propriamente significa “uomo probo”, più comunemente membro di un gruppo ristretto con compiti delicati all’interno di un’istituzione (collegio dei probiviri). Gli altri termini evidentemente non hanno alcuna relazione etimologica.

Relazione ortografica

Trama : Vello = Brama : ?

- A. Merlo
- B. Bello
- C. Spello
- D. Agnello
- E. Pelo

Questo tipo di esercizi può trarre in inganno proprio per la sua semplicità. È essenziale in questo caso non prefigurare la risposta sulla base del solo esame della proporzione. L’unica relazione possibile tra i due termini noti della proporzione impostata è quella di tipo ortografico, che è prodotta dalla sostituzione della prima lettera di ciascun termine: la T di trama viene sostituita dalla B di brama. Quindi l’unico termine, tra quelli suggeriti, che soddisfa la relazione ortografica è il termine Bello (la lettera B in sostituzione della lettera V di vello).

Relazione grammaticale

Dire : Andato = Elegante : ?

- A. Folla
- B. Adesso
- C. Studiare
- D. Moltitudine
- E. Molto

Anche questo tipo di esercizio richiede molta accortezza, oltre alla conoscenza della grammatica di base. È bene esaminare attentamente i termini della proporzione e le risposte suggerite. È difficile capire la relazione tra i termini se non individuiamo quali sono i termini noti della proporzione e il tipo di relazione che li accomuna. Dire e Andato sono i termini noti, sono due verbi, quindi dato che il termine

Elegante è un aggettivo, la risposta corretta sarà data da un altro aggettivo. Il termine Molto ha diverse funzioni nella lingua italiana, ma una di queste è proprio la funzione di aggettivo (può anche essere un avverbio o un pronome indefinito). La risposta corretta è, dunque, la E.

Relazione geografica

Calabria : ? = Toscana : Firenze

- A. Catanzaro
- B. Piacenza
- C. Reggio Calabria
- D. Vibo Valentia
- E. Torino

La relazione tra i termini della proporzione è facilmente individuabile anche ad un primo sguardo: Firenze è il capoluogo regionale della Toscana, quindi la risposta giusta sarà A, Catanzaro, capoluogo regionale della Calabria. L'esempio ha un unico distrattore in Reggio Calabria, altro noto capoluogo tra le province calabresi. Dato che sono molto frequenti i richiami a nozioni geografiche, si consiglia di ripassare la materia.

Relazione causale

Soluzione : Problema = Accordo : ?

Il quesito in questo caso viene posto sotto forma di proporzione e deve essere letto in questo modo:

Soluzione sta a Problema come Accordo sta a x

La coppia dei termini Soluzione e Problema è in *relazione causale consequenziale*, ovvero la Soluzione è qui da intendersi nella accezione di raggiungimento di un risultato da sostituire a una serie complessa di elementi ovvero ad un Problema.

Qui l'incognita da individuare tra i cinque termini proposti dovrà esprimere la stessa consequenzialità inversa riferita al termine Accordo, per cui tra le alternative proposte:

- A. Disaccordo
- B. Concordia
- C. Conflitto
- D. Dilemma
- E. Pretesa

La risposta giusta è la C, Conflitto, perché è l'unico termine che esprime con la stessa intensità e nella stessa direzione della coppia precedente la relazione di causalità consequenziale.

Relazione temporale

? : Lorenzo il Magnifico = Federico Barbarossa : Marco Polo

- A. Carlo Magno
- B. Giuseppe Garibaldi
- C. Dante Alighieri
- D. Giotto
- E. Leonardo da Vinci



ESERCITAZIONE



VERIFICA 1 • COMPETENZA LINGUISTICA E RAGIONAMENTO LOGICO

CAPITOLO 1 | Logica verbale

1) Individuare la frase che contiene un errore ortografico.

- A. Ho incontrato un amico
- B. Ho sentito un'eco
- C. L'insegnante ha interrogato un'allieva
- D. La fotografia ritraeva un Eschimese
- E. Abbiamo osservato un eclissi di sole

2) In quale delle seguenti coppie di sostantivi il plurale è errato?

- A. Effigie / effigi
- B. Eco / echi
- C. Analisi / analisi
- D. Sciame / sciami
- E. Dinamo / dinami

3) Individuare tra le alternative proposte un sinonimo del seguente termine:

TETRAGONO

- A. Opportunista
- B. Vanitoso
- C. Sensibile
- D. Irremovibile
- E. Insensibile

4) Qual è la parola da scartare?

- A. Fiaccare
- B. Affaticare
- C. Rin vigorire
- D. Logorare
- E. Spossare

5) Individuare in quale delle seguenti frasi è contenuta un'apposizione.

- A. Sofocle era vecchio quando scrisse alcune famose tragedie
- B. Sofocle, già vecchio, scrisse alcune famose tragedie
- C. Alcune famose tragedie furono scritte da Sofocle quand'era già vecchio
- D. Sofocle era un vecchio autore di tragedie
- E. Il vecchio che scrisse delle famose tragedie era Sofocle

6) Individuare la frase che contiene un errore ortografico.

- A. Vado a pranzo con un'amica
- B. Ho comprato un'auto
- C. La sua voce produsse un eco
- D. Ha telefonato un avvocato
- E. Devo rilasciare un'intervista

7) Qual è la parola da scartare?

- A. Orso
- B. Ghiro
- C. Pipistrello
- D. Scimpanzé
- E. Scoiattolo

8) Quale dei seguenti termini è un sinonimo di *frode*?

- A. Inganno
- B. Tranello
- C. Insidia
- D. Mistificazione
- E. Artificio

9) Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:

DEMAGOGO

- A. Credulone



- B. Selvaggio
- C. Agitatore
- D. Coscienzioso
- E. Vigliacco

10) **Quale dei seguenti non è un sostantivo collettivo?**

- A. Flotta
- B. Mandria
- C. Scuola
- D. Popolo
- E. Classe

11) **Onestà, bellezza, amicizia sono:**

- A. nomi astratti
- B. nomi collettivi
- C. nomi concreti
- D. nomi comuni
- E. aggettivi qualificativi

12) **Nella frase “I bambini furono invitati a svolgere un compito poco importante”, la parola *compituccio* è**

- A. ...un sostantivo alterato accrescitivo
- B. ...un sostantivo alterato vezzeggiativo
- C. ...un sostantivo alterato diminutivo
- D. ...un sostantivo promiscuo
- E. ...un sostantivo primitivo

13) **Nella frase “Ho letto finora pochi libri”, la parola *pochi* è**

- A. ...un aggettivo numerale
- B. ...un aggettivo indefinito
- C. ...un pronome indefinito
- D. ...un aggettivo qualificativo
- E. ...un aggettivo dimostrativo

14) **Nella frase “Tal è la risposta che dovevi dare”, la parola *tal* ha subito...**

- A. ...un'elisione
- B. ...un troncamento
- C. ...una riduzione
- D. ...una flessione
- E. ...una contrazione

15) **Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:**

ERESIA

- A. Ortodossia
- B. Sincerità
- C. Apertura
- D. Divisione
- E. Sacro

16) **L'aggettivo *peissimo* è**

- A. ...l'equivalente di *peggiore*
- B. ...il superlativo assoluto di *cattivo*
- C. ...il superlativo relativo di *cattivo*
- D. ...l'equivalente di *cattivo*
- E. ...l'opposto di *migliore*

17) **Individuare il termine contrario della parola indicata di seguito:**

PERVICACE

- A. Attaccato
- B. Creato
- C. Arrendevole
- D. Temerario
- E. Pratico

18) **Qual è il sinonimo della seguente parola:**

OSSIMORO

- A. Copertura
- B. Chiarezza
- C. Contraddizione
- D. Contraffatto
- E. Coeso

19) **Qual è la parola da scartare?**

- A. Tromba
- B. Violino
- C. Cornetta
- D. Flauto
- E. Sassofono

20) **Qual è la parola da scartare?**

- A. Italia

- B. Francia
- C. Turchia
- D. Germania
- E. Spagna

21) I modi verbali si distinguono in modi finiti e modi indefiniti. Quale dei seguenti è un modo indefinito?

- A. Il modo indicativo
- B. Il modo condizionale
- C. Il modo imperativo
- D. Il modo gerundio
- E. Il modo congiuntivo

22) Quale tra i seguenti non è un verbo servile?

- A. Volere
- B. Sapere
- C. Andare
- D. Preferire
- E. Desiderare

23) Quale delle seguenti coppie è anomala?

- A. Pirandello – Enrico VIII
- B. Shakespeare – Otello
- C. Brecht – La resistibile ascesa di Arturo Ui
- D. Manzoni – Adelchi
- E. Shaw – La professione della signora Warren

24) Individuare la coppia che completa correttamente l'uguaglianza:

x : Molly Bloom = y : von Aschenbach

- A. x = Parigi; y = Milano
- B. x = Dublino; y = Vienna
- C. x = Londra; y = Berlino
- D. x = Dublino; y = Venezia
- E. x = New York; y = Trieste

25) Alpi : Monte Bianco = _____ : _____

- A. montagna: roccia
- B. Padania: pianura

- C. città: regione
- D. Himalaya: Everest
- E. Europa: continente

26) Olimpo : dei = _____ : _____

- A. Parnaso : Muse
- B. Paradiso : vita eterna
- C. Eden : beatitudine
- D. cielo : nuvole
- E. calvario : croci

27) Cosmo : galassia = _____ : _____

- A. stelle : pianeti
- B. nuvole : fumo
- C. foresta : albero
- D. vento : correnti
- E. terra : sabbia

28) L'isola è una colonia, sebbene in molte aree sia _____ e non riceva ordini dalla madre patria.

- A. Sottomessa
- B. Distante
- C. Indifferente
- D. Autonoma
- E. Collegata

29) Per Mirò l'arte divenne un rituale _____ : carta e pennello erano per lui oggetti particolari e lavorava con essi come se compisse un rito religioso.

- A. Esoterico
- B. Appassionato
- C. Profondo
- D. Criptico
- E. Sacro

30) Quali tra i termini proposti completano correttamente la seguente proporzione?

Adda : X = Y : Mare

- A. X = Monte; Y = Adriatico
- B. X = Lago; Y = Jonio
- C. X = Fiume; Y = Tirreno



D. X = Fiume; Y = Sila

E. X = Po; Y = Fiume

31) Completare i termini mancanti della proporzione: $x : \text{pasta} = \text{pomodoro} : y$

A. $x = \text{grano}$, $y = \text{salsa}$

B. $x = \text{salsa}$, $y = \text{cipolla}$

C. $x = \text{oliva}$, $y = \text{verdura}$

D. $x = \text{riso}$, $y = \text{vino}$

E. $x = \text{pesca}$, $y = \text{cucina}$

32) Leggere attentamente il seguente brano e riconoscere il tipo di testo.

“Mentre Simona correva il cielo appariva e spariva sopra di lei attraverso gli alberi. Ora vedeva la coda del cane che si agitava oltre l'aiuola dei tulipani. I tulipani erano rossi e stavano diritti uno accanto all'altro e tra una fila e l'altra si vedeva il lago, così sembrava che le teste dei tulipani galleggiassero sopra l'acqua. Anche la coda di Cico sembrava spuntare dall'acqua e la sua punta arrivava quasi nel mezzo del lago.

I tulipani divennero sempre più vicini finché il rosso riempì tutto il cancello e il grigio del lago”.

Donatella Biasutti, *Voglio avere gli occhi azzurri*, Bompiani, Milano 1997

A. informativo

B. espositivo

C. narrativo

D. descrittivo

E. espressivo

33) In una data popolazione, il numero annuo di nuovi casi registrati di una certa malattia, definito come incidenza, ed in genere riferito ad un milione di abitanti, indica il numero delle nuove diagnosi. Questo numero non coincide necessariamente con il numero reale dei soggetti che si ammalano della malattia in questione; infatti, se la malattia è difficile da diagnosticare, la sua “incidenza

annua” registrata potrà risultare in seguito inferiore a quella reale. Per questo e molti altri motivi, quali la presenza di controindicazioni di vario tipo, un trattamento specifico di un processo morboso può non venire utilizzato in tutti i soggetti che ne sono realmente affetti: ne risulta che il numero dei nuovi casi che ogni anno vengono sottoposti ad un trattamento di questo genere non coincide necessariamente con l'incidenza reale della malattia per la quale il trattamento è indicato e neppure sempre con il numero delle nuove diagnosi. Analizzare l'incidenza nel tempo di alcune malattie può essere utile, ad esempio, per valutare l'efficacia della loro prevenzione. Si tratta di analisi interessanti, ma non facili, soprattutto per la necessità di disporre di rilevazioni complete ed attendibili non soltanto sulla malattia in esame, ma anche sulla composizione della popolazione generale. In effetti, se la malattia è più comune in una o più decadi di età che in altre, variazioni della composizione anagrafica della popolazione generale potranno determinare modificazioni dell'incidenza della malattia in esame. La malattia NR, di interesse quasi esclusivamente pediatrico, è dovuta in gran parte a fattori congeniti, ed è di difficile diagnosi. Nel biennio 1989/90, nella popolazione considerata, ne è stata registrata un'incidenza superiore di quattro volte a quella del biennio 1981/82.

Anche in base alle informazioni fornite nei paragrafi precedenti, può essere dedotta UNA sola delle affermazioni di seguito elencate.

A. L'aumento è dovuto alla minor mortalità infantile

B. L'aumento può essere dovuto alla migliore accuratezza diagnostica

Teoria
& Test

3 000
Quiz



Nozioni teoriche ed **esercizi**
commentati

Raccolta di **quesiti** suddivisi
per materia e argomento

SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Teoria & Test

Tutte le **conoscenze teoriche** necessarie e una **raccolta di quiz svolti** per affrontare la prova di ammissione, oltre a una serie di **informazioni utili** relative alla struttura del test e all'offerta formativa.

Organizzato in due sezioni, il volume offre una preparazione completa:

la prima sezione, **Studio**, comprende tutte le **materie d'esame** (Competenza linguistica e ragionamento logico, Cultura letteraria, storico-sociale e geografica, Cultura matematico-scientifica) trattate in maniera approfondita sulla base delle prove degli ultimi anni; la seconda sezione, **Esercitazione**, raccoglie numerosi quesiti a risposta multipla risolti e commentati. I **quiz, ripartiti per materia e argomento**, consentono un utile ripasso delle nozioni teoriche e al contempo offrono la possibilità di mettersi alla prova con quesiti analoghi a quelli realmente somministrati.



Il volume contiene il codice per scaricare la **versione digitale interattiva** del testo e accedere al **software di simulazione online** per effettuare infinite esercitazioni di prove d'esame.



ammissione.it
powered by **editest**

Per essere sempre aggiornato
su università e test di ammissione

Il primo portale interamente dedicato all'orientamento universitario

Test attitudinali, simulazioni d'esame, consigli degli esperti, le principali news su università e test di accesso, ma anche decreti, bandi e materiali di interesse.

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/editest>



<https://twitter.com/editest>



www.edises.it
www.editest.it
info@edises.it

€ 36,00

